

**LINEE PROGRAMMATICHE
RELATIVE ALLE AZIONI E AI
PROGETTI DA REALIZZARE NEL
CORSO DEL MANDATO 2009 – 2014**

Argelato, giugno 2009

Concetti di Base e Linee guida

L'introduzione al documento operativo fissa alcuni aspetti che caratterizzano il programma stesso; sono i principi che ispirano tutte le azioni che sono indicate come proposta per il prossimo mandato. Una chiara condivisione di questi aspetti è base necessaria per la lettura, la comprensione e il perfezionamento di queste idee.

Una delle chiavi è vivere la propria comunità: un buon amministratore è in costante **relazione** con le tante persone che vivono insieme a lui il nostro territorio. Fisso qui tre principi chiave da declinare nel corso dell'intera legislatura:

- Ascolto, **partecipazione**, trasparenza, sono aspetti che devono caratterizzare la futura Amministrazione, perchè dal contatto continuo con le persone si possono cogliere gli stimoli e le richieste dei nostri concittadini. Queste domande, compatibilmente con le risorse disponibili, devono trovare risposta all'interno di una sede politica appropriata. Il percorso di elaborazione serve per legare in modo costruttivo le istanze che arrivano dai cittadini, con i principi che guidano il nostro operato; così facendo, si formalizza uno scambio **reciproco** di contenuti, in modo che le azioni abbiano una prospettiva ampia e non siano la mera risposta a delle esigenze immediate. Tutto ciò che si realizza deve essere improntato alla massima **trasparenza**, che diventa lo strumento con cui i cittadini valutano l'operato dell'Amministrazione. Ribadisco, anche in questo caso, l'importanza della reciprocità tra gli amministratori e i cittadini, che sono sempre più attenti e consapevoli verso gli Enti Locali.
- La conoscenza e il forte legame con il **territorio** sono importanti per capire e rispondere ai problemi, ma anche per vivere l'impegno amministrativo come servizio ad una **comunità** di cui si è parte integrante. La ricerca e la costruzione del nostro **bene comune** deve essere evidente in ogni azione, come stile che contraddistingue il nostro modo di agire.
- La capacità di **analisi** e la proposta di **idee** sono qualità altrettanto importanti per cogliere le sfide che si pongono oggi davanti a noi. La conoscenza e l'apertura verso il **mondo**, di certo aiutano a sviluppare queste attitudini; la capacità di iniziativa, che pure va gestita e governata in un contesto istituzionale, l'**energia** con cui si sostengono e si portano avanti le proposte sono decisive perchè le stesse trovino concreta realizzazione. Questo processo si inserisce in una prospettiva di lungo periodo, in **continuità** con tutto l'operato che fino ad oggi ha concesso alla nostra realtà territoriale di riuscire ad avere un'ottima erogazione di servizi, sapendo garantire risposte concrete alle necessità della collettività tutta. La buona amministrazione ha ottenuto buoni risultati, da cui dobbiamo partire per poter garantire il presente e migliorare il futuro, soprattutto se riusciremmo a far fronte all'imperante crisi economica, che anche la nostra amministrazione dovrà affrontare.

Territorio

Il nostro Comune ha subito radicali trasformazioni negli ultimi trent'anni, passando da territorio prevalentemente rurale, a zona ad ampio sviluppo artigianale e con una forte crescita nel settore dei servizi. Questo sviluppo rischia di far perdere il concetto stesso di **paese** e di trasformarci in una periferia della città. Il processo va governato perché il legame con la città, molto forte e vitale per le nostre realtà, deve essere di reciproco **vantaggio** e non una mera annessione; da qui nasce una nostra idea di "futuro" che veda Argelato come un centro vitale e dinamico, che sappia essere ancor più accogliente ed innovativo. La prospettiva in cui muoversi è quella sovra comunale, dove i progetti vanno coordinati con gli altri Comuni, l'Unione e la Provincia nell'ottica del **fare insieme**. Si fa riferimento all' SFM (Servizio Ferroviario Metropolitano), alla raccolta rifiuti, tutti temi che non possono essere gestiti solo a livello locale, ma che hanno bisogno di una **pianificazione** a livello provinciale. Lo stesso discorso vale nella gestione delle acque, nelle norme per l'efficienza energetica, nelle energie rinnovabili, nella difesa del territorio agricolo e naturale. Ci impegneremo a mantenere il servizio **idrico** una **risorsa pubblica** nel nostro comune, contro le previste privatizzazioni che metterà in atto l'attuale Governo. Questi temi concreti sono punti fermi della prossima Amministrazione, attuando occasioni nuove di sviluppo e lavoro per contrastare la crisi attuale.

Urbanistica

Le scelte, in questo ambito, sono da attuare con gli strumenti dedicati: il **PSC** (piano regolatore sovracomunale) il **RUE** e il **POC**. Quest'ultimo è da adottare e da approvare in questo mandato.

Presentiamo i temi forti che vogliamo portare avanti in questo settore:

- la circonvallazione di Argelato, con la riqualificazione del centro e in particolare della piazza, che sia al servizio della comunità, come punto di incontro e di aggregazione;
- la costruzione della nuova Galliera e la delocalizzazione delle zone industriali all'interno di Funo. Queste operazioni ci danno la straordinaria opportunità per progettare il centro funzionale al paese, insieme alla riqualificazione della vecchia Galliera come strada urbana. Importante, e atteso da molto tempo, è la realizzazione del sottopasso di via Funo per collegare in modo sicuro il paese con la Parrocchia e il cimitero.
- Grande attenzione va posta per le proposte di megastrutture commerciali e stradali, dove è necessario misurare l'impatto e verificare nelle sedi opportune la reale utilità e la priorità di questi progetti.
- L'obiettivo è lo **sviluppo armonico** del territorio, in modo sostenibile, perchè le risorse sono limitate e vanno impiegate al meglio. In quest'ottica si prevede di concentrare i nuovi insediamenti residenziali nei due centri maggiori del Comune e di non sviluppare le frazioni minori.

Mobilità/Viabilità

Su questi temi, intendiamo lavorare su progetti specifici a favore dei mezzi di

trasporto più sostenibili:

- Sostegno per il **servizio ferroviario**, con particolare riferimento alla stazione di Funo Centergross e integrazione con il servizio pubblico su gomma;
- Introduzione di bus e navette che connettano il nostro paese a Bologna Città;
- Introduzione del car sharing e pooling;
- Introduzione del bike sharing, insieme alla realizzazione di piste ciclabili, che devono essere strutturate perchè siano percorsi funzionali, completi e sicuri;
- Continuare e se possibile aumentare gli incentivi per le auto a **metano** e per le biciclette **elettriche** a pedalata assistita;
- Operare con i mobility manager delle imprese per ottimizzare lo spostamento dei lavoratori.

Manutenzioni

Dare importanza e risorse alle **manutenzioni** per gli edifici di proprietà del Comune, come scuole, palestre, campi sportivi. Particolare attenzione sarà prestata anche alle strade, ai parchi, ai cimiteri; è necessario mantenere un livello accettabile, perché situazioni critiche non possono essere tollerate né dai cittadini, né dagli amministratori.

Sicurezza del Territorio

La **sicurezza** del Territorio viene considerata sia per l'ambito dell'ordine pubblico, che per quello dell'equilibrio idrogeologico. Tanti soggetti sono al lavoro e l'Amministrazione si deve porre l'obiettivo del coordinamento di queste realtà: Vigili, Carabinieri e altre associazioni volontarie del territorio che si preoccupano di svolgere un ruolo di controllo e prevenzione, come le Guardie Ecologiche e la Protezione Civile. Pensiamo sia molto utile l'istituzione del "**Piedibus**", una iniziativa dove dei volontari "guidano" a piedi i ragazzi verso la scuola. Vuole essere un modo ecosostenibile per andare a scuola e per limitare quelle dinamiche di sovraffollamento che tante volte si vengono a creare davanti alle scuole con le auto dei genitori.

Una attenzione forte anche per il **Decoro urbano**: con i volontari della Protezione Civile e le Guardie Ecologiche è possibile controllare e presidiare meglio il territorio per prevenire e segnalare le azioni che recano danno, come, ad esempio, l'abbandono della spazzatura a margine delle strade, oppure le scritte sulle facciate degli edifici.

Ambiente

Questo tema è trasversale, in quanto dall'urbanistica alle attività produttive, fino alla qualità della vita dei cittadini, tanti problemi ruotano intorno all'ambiente. La visione che condividiamo è di pensarlo non come un vincolo, ma come una opportunità per far crescere la comunità.

Presentiamo qui alcune idee:

- Sul discorso rifiuti, occorre valutare i risultati del nuovo regolamento approvato, stimolando tutti al raggiungimento della massima percentuale di

raccolta **differenziata**.

- Promozione delle tante ricchezze ambientali del nostro territorio, come le vasche dell'Ex-Zuccherificio, il Boscone di Funo e le aree golenali del Reno;
- In ambito energetico, incentivare l'uso delle energie rinnovabili, in particolare il **solare** termico e fotovoltaico.
Importante, viste le opportunità fornite dal nostro territorio, un uso delle **biomasse** vegetali;
- Sostenere le pratiche di risparmio energetico, che deve essere vista come una nuova fonte di energia. Pensiamo ad esempio all'illuminazione a led e al discorso della **coibentazione** nell'edilizia.
- Dare impulso alla bioarchitettura e avviare progetti per l'autocostruzione di case.

Cultura

Obiettivo che ci poniamo è quello di svilupparla in più direzioni, grazie alle opportunità fornite dal nostro Comune e anche da quelle che si possono creare in ambito sovra comunale. Elenchiamo alcune proposte su questo tema:

- Iniziative culturali che si fondano sulle nostre ricchezze **artistiche**, come Villa Beatrice, il teatro di Argelato, in collaborazioni con enti ed associazioni.
- Promozione di idee ed iniziative, che coinvolgano i nostri caratteristici Borghi rurali, come Malacappa, Savignano, Casadio, la Venenta, San Donino. In quest'ottica la ciclovia sull'argine del Reno è senz'altro un'occasione da cogliere a livello provinciale.
- Le ricorrenze di **feste** tradizionali, come le feste patronali ed eventi di ampia risonanza, come il Lanzicheneco, sono occasioni da sfruttare sempre meglio, per poter tessere un filo tra passato e presente nel nostro comune, filo che rischia di essere perso con il passare degli anni e con il naturale cambio generazionale.
- La ristrutturazione di **Villa Beatrice**, consente di avere nuove strutture, con la possibilità di progettare nuovi spazi di socialità e facendoli divenire nuove ma concrete realtà, come il Museo della Scienza o l'uso delle cantine per un'Enoteca, in collaborazione con la locale Cantina Sociale.

Attività produttive e lavoro

La **Proloco** è il punto di riferimento per le precedenti proposte e il ponte di congiunzione ideale con il tessuto economico-produttivo del territorio; certo c'è la ricerca di finanziamenti, ma anche la necessità, da parte di realtà produttive, come il **Centergross**, di avere visibilità e una più ampia risonanza tra i nostri cittadini. L'incontro di queste esigenze è la chiave per ottenere risultati significativi a vantaggio della comunità. Un aspetto importante è quello del **commercio**, in particolare quello al dettaglio, che va aiutato e sostenuto nei centri abitati. Sempre in quest'ottica di promozione è di vitale importanza creare **sinergie** con gli imprenditori che lavorano nel nostro territorio e con le loro associazioni di categoria: il benessere di una comunità è data in buona parte dalle risorse del lavoro e oggi si impone una riflessione comune per attenuare le difficoltà di tanti nostri concittadini; insieme con gli altri Comuni e la Provincia, indichiamo alcune idee forti di contrasto alla crisi attuale:

- la ricerca di soluzioni nuove ed alternative ai licenziamenti;
- l'uso dei nuovi ammortizzatori sociali verso i lavoratori precari, privi di tutele;
- la salvaguardia delle filiere produttive, insieme al sostegno per l'innovazione e la ricerca;
- la formazione e la riqualificazione del personale, con le risorse pubbliche e private disponibili.

Agricoltura

Altro settore spesso trascurato, ma molto importante è l'**agricoltura**: specie in questi anni, si stanno diffondendo pratiche virtuose, su cui è necessario si crei condivisione all'interno del paese; aiutare, quindi, l'agricoltura di qualità, con l'istituzione di mercati degli agricoltori per la vendita diretta dei prodotti o il sostegno per i ristoranti di menù a km 0. Allo stesso modo, occorre valorizzare, per la loro valenza ambientale e sociale, gli agriturismi e le fattorie didattiche.

Servizi alle Persone

Questo è l'ambito dove l'impegno dell'Amministrazione è e deve rimanere **massimo**, perché incide direttamente sulla qualità della vita delle persone. Il nostro Comune da diversi anni ha lavorato in maniera positiva, ponendo i servizi alla persona come una priorità sulla quale ha investito sino a raggiungere un ottimo livello dei servizi erogati: è un onore e un impegno da portare avanti in modo ancora più forte nel prossimo futuro. In questo modo si sono raggiunti livelli alti di **coesione sociale** e di qualità della vita, condizioni necessarie per lo sviluppo.

Il periodo che viviamo, e quello che a breve ci aspetta, non dà molte sicurezze, specie dal punto di vista delle risorse disponibili; è necessario, quindi, inventare e progettare nuove forme di **welfare pubblico**, anche grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie. In questo modo, infatti, è possibile risparmiare risorse e rendere i servizi più fruibili dai cittadini. Occorre, inoltre, fare leva sul grande **capitale sociale**, il volontariato e le associazioni, che caratterizza così fortemente il nostro territorio: la crisi non è solo economica, ma anche sociale, quindi le azioni di contrasto in questo ambito sono indispensabili.

Crediamo che gli obiettivi che ci stiamo ponendo siano **realistici**, perché sono stati sviluppati e verranno successivamente declinati non su base ideologica, dove le proposte non hanno le basi per poi essere mantenute, ma guardando nello specifico le risorse finanziarie di cui il comune dispone e di cui potrà disporre e con una forte analisi delle possibilità giuridico-amministrative a cui può fare riferimento un comune come il nostro. Siamo consapevoli che qui ci sono le priorità per il prossimo mandato.

Scuola

La **scuola** deve continuare a mantenere un ruolo centrale, come è stato in questi anni, anche nel futuro. Gli investimenti sono stati importanti in termini

di opere e di impegno profuso, ora occorre puntare alla massima valorizzazione di ciò che è stato fatto. Sui costi e sulle rette è importante che non ci siano aumenti, con una particolare attenzione alle famiglie in difficoltà. occorre continuare a potenziare gli strumenti per un **insegnamento** di qualità, come le aule informatiche, il sostegno al miglioramento dell'offerta formativa, assieme a concordate modifiche degli spazi all'interno delle strutture scolastiche.

La **scuola** deve diventare punto cruciale di una rete coordinata con altri soggetti, come gruppi sportivi, parrocchie e altre associazioni, per produrre sinergie con ampia risonanza nel paese. In questo senso l'Amministrazione Comunale deve prevedere strumenti per supportare la collaborazione e il coordinamento interno delle persone e la loro **valorizzazione** nel rispetto delle reciproche competenze e ruoli, per integrare e utilizzare al meglio le figure educative che il Comune mette a disposizione.

Servizi Sociali

L'amministrazione di Argelato ha portato avanti, in questi anni, una politica di ampliamento dei servizi ai cittadini, ponendo come elemento guida la centralità dei loro bisogni, con particolare riguardo alle fasce più deboli (bambini e ragazzi, anziani, persone diversamente abili, immigrati): è necessario mantenere i livelli raggiunti, lavorando insieme agli altri comuni con i Piani Sociali di Zona. Le sfide che ci attendono hanno come punto centrale il **sostegno alle famiglie**, che incontrano sempre maggiori difficoltà. Impegno dell'Amministrazione è di agire con tempestività ed efficacia in tutti i settori di propria competenza, dalle rette che fanno riferimento al Comune fino allo Sportello Sociale, che deve essere valorizzato come punto unico di accesso ai servizi. Di seguito un elenco di proposte per diverse fasce di popolazione:

Infanzia

Ad Argelato è presente un'ottima dotazione di servizi per l'infanzia che, con la costruzione della nuova Scuola Materna di Argelato prevista per la fine dell'anno, permetteranno di soddisfare tutte le richieste di accesso al nido ed alla scuola materna. Nei prossimi anni è indispensabile garantire la continuità delle prestazioni ed il **coordinamento** dell'offerta presente nel territorio comunale, per tutte le scuole che svolgono servizio pubblico. Saranno garantiti contributi a favore di quelle famiglie che richiedono l'accesso a sezioni per lattanti. Si manterranno le forme di flessibilità dell'offerta in base alle necessità delle famiglie. Saranno sviluppate le modalità di **sostegno** al rapporto genitore/bambino mediante sportelli appositi in cui sarà possibile avere consulenze da specialisti (sportello 0-6 anni, sportello di mediazione familiare, ecc..)

Anziani

Anche ad Argelato come in tutta Italia sta aumentando considerevolmente il numero degli anziani ed in particolare dei "grandi anziani" cioè quelli che superano gli 85 anni. Questo coincide anche con un incremento delle persone

anziane in condizioni di **non autosufficienza** che necessitano di assistenza qualificata. La rete dei servizi a favore degli anziani è sempre più variegata per offrire modalità di assistenza flessibili e adeguate ad ogni tipo di famiglia a costi sostenibili. Gli anziani, anche non autosufficienti, devono poter rimanere nella propria abitazione il più a lungo possibile.

E' necessario garantire assistenza **a domicilio** anche in orario pomeridiano e nei giorni festivi. La rete dei servizi dovrà prevedere maggior possibilità di avere accessi temporanei "di sollievo" a strutture per anziani per poter dare alle famiglie che si occupano direttamente di anziani non autosufficienti, la possibilità di far fronte ad emergenze o di fare una vacanza. E' prevista l'apertura del nuovo Centro Diurno a Funo che permetterà l'assistenza a 20 anziani non autosufficienti prevedendo l'apertura anche al sabato. Al Centro Diurno è annessa una sala polivalente con servizi a cui si può accedere dall'esterno in modo autonomo e che può essere utilizzata per svariate attività. Sarà introdotto il nuovo servizio di **Appartamenti protetti** per anziani e disabili con il quale sarà assicurata una vita autonoma e forme di assistenza modulate ai bisogni. Grande attenzione per i pensionati che si trovano in condizioni di indigenza per le poche risorse economiche, per i quali l'Amministrazione deve prevedere aiuti ed agevolazioni.

Personne diversamente abili

Ogni paese e città deve garantire l'azzeramento di tutte le barriere architettoniche garantendo a qualsiasi cittadino la possibilità di avere una vita gestibile nel pieno della propria **autonomia**. Si deve migliorare lo standard di sicurezza a livello di mobilità garantendo marciapiedi e salite a chi per mezzo di ausili percorre le strade in maniera autonoma.

La tematica in questione richiede una complessa e attenta analisi, dato che deve far fronte alle molteplici diversità a cui occorre prestare attenzione e di cui ogni singolo necessita. Pertanto si può cercare di tracciare alcune linee guida, che devono necessariamente partire dal concetto di **integrazione**, garantendo l'accesso ai servizi specifici offerti dal distretto locale. Occorre essere promotori ed assistenti nel caso in cui la legge prevede accessi a fondi specifici ad ogni singola problematica. Particolare attenzione deve essere prestata in direzione dei minori, al fine di poter garantire il miglior sostegno nel caso in cui si riscontrino necessità di inserimento o nella realtà di vita sociale o in quella scolastica. Occorre infine un costante **monitoraggio** per tracciare dove diventa necessario, la soluzione migliore.

Nuovi Cittadini

I migranti che vivono ad Argelato sono circa il 5% della popolazione. Si tratta di persone totalmente integrate sia nel mondo lavorativo sia in quello scolastico. E' necessario che riescano anche ad integrarsi e a convivere con la nostra cultura, le nostre tradizioni e le nostre abitudini, garantendo loro dall'altra parte reciprocità, nel rispetto della cultura di origine di qualsiasi nuovo residente. Devono essere sviluppate forme di **conoscenza reciproca**, anche tramite le associazioni culturali che sono nate in questi anni, perché la conoscenza è il primo passo verso l'integrazione. Molto può essere fatto

attraverso le scuole, i **corsi di lingua** e le possibili iniziative organizzate da associazioni e centri sociali e che saranno sostenute dall'Amministrazione. Si devono mettere in programma forme di consultazione specifica degli stranieri (Consulta degli Stranieri) in occasione di scelte programmatiche che li coinvolgano in modo particolare. In particolare è necessario operare per favorire il percorso di conoscenza del fenomeno "badanti". Per queste persone deve essere possibile avere luoghi di incontro e di socializzazione. Per le **famiglie** che le occupano devono essere previste misure di supporto nel rapporto di lavoro e interpersonale.

Famiglie

In questo periodo di difficoltà, di rischio di perdita del lavoro, il Comune, primo interlocutore dei cittadini, deve attivare misure straordinarie. Queste devono prevedere la possibilità di rivedere le rette sostenute per i servizi, applicando le **riduzioni** dove necessario. Il Comune può inoltre promuovere incontri tra parti sociali e istituti bancari per favorire l'accesso al credito. Va sostenuto con tutte le risorse possibili il fondo per l'affitto per aiutare le famiglie. Mantenere un contatto attivo con gli imprenditori, per monitorare la situazione e preparare gli ammortizzatori adeguati per le criticità che si manifestano sul territorio. Le famiglie, però, non sono solo un soggetto economico, sono le fondamenta della nostra **società**: la grande crisi che stiamo attraversando è prima di tutto sociale. Pensare, quindi, a percorsi formativi per il supporto alla **genitorialità**; ad occasioni di confronto tra famiglie, in particolare giovani coppie, per l'integrazione nel nostro tessuto sociale è un compito che il Comune si deve assumere in modo forte.

Politiche Giovanili

Il coordinamento delle tante attività presenti nel nostro territorio è una delle chiavi per migliorare, con un impiego di risorse più limitato. In questa prospettiva, i **giovani** sono allo stesso tempo fruitori e soggetti attivi, capaci di fornire contributi e qualità alle iniziative proposte. Queste devono partire dai luoghi di aggregazione giovanile già presenti sul territorio, come polisportive, palestre, bar e parrocchie; si può allargare l'offerta con piccoli spazi, gestiti insieme da ragazzi e adulti. In sinergia con i luoghi che già frequentano, si possono pensare **iniziative**, come serate e feste, dando responsabilità e per trovare nuove strade per sviluppare relazioni e conoscenza reciproca. In accordo con le altre amministrazioni locali, è da sostenere con forza il progetto di contribuire al Fondo Sociale con 1 euro per abitante, orientando queste risorse a favore di progetti per e con i giovani.

Sport

In questo progetto sui giovani, lo **sport** è uno strumento che va sempre più valorizzato, coinvolgendo le Società Sportive del territorio e favorendo azioni che ne valorizzano il carattere sociale: così facendo, la prospettiva si amplia a tutta la comunità. Occorre anche valorizzare le associazioni che si occupano di Sport rivolto alle persone diversamente abili, insieme alla promozione di

“percorsi vita” nei parchi. Lo sport, infatti, non è solo per i giovani: una corretta attività sportiva a tutte le età aiuta a migliorare la **qualità di vita** di tutte le persone.

Associazionismo

All'interno della rete che viene presentata, le **associazioni** e i Centri Sociali che operano nel nostro territorio sono soggetti fondamentali; occorre porre grande attenzione alle istanze e alle proposte di questo tessuto che permea il nostro paese. In questo senso occorre sostenere il progetto di **Argelato-Solidale**, che si è rivelato molto utile per la collaborazione tra le associazioni. un'idea innovativa in quest'ottica è la **Banca del Tempo**, uno strumento utile per gestire le disponibilità di tempo e le capacità delle persone, con le esigenze delle associazioni. Questa iniziativa è un modo per aiutare la socializzazione all'interno del paese e per aprirsi, come comunità, anche a nuove soggettività che hanno intenzione di impegnarsi.

Salute

Si è molto lavorato sulla educazione e sulla proposta di stili di **vita sani**, occorre continuare e migliorare l'attività di informazione e formazione per favorire: l'attività fisica, la corretta alimentazione, contrastare il vizio del fumo, l'abuso di alcool e di sostanze stupefacenti.

Uno dei punti qualificanti l'azione amministrativa di questo mandato è sui **servizi sanitari**, dove i diversi attori in campo devono trovare nell'Amministrazione un soggetto attento che lavora insieme al servizio dei cittadini. In quest'ottica la promozione di pratiche per la prevenzione come gli screening oncologici è molto importante. L'obiettivo centrale è assicurare **continuità** nell'assistenza sanitaria e una forte integrazione tra gli interventi sociali e sanitari stessi: occorre integrare tutte le risorse disponibili dell'ASL, degli ospedali, del Comune, della famiglia, del volontariato per fornire la migliore assistenza possibile. Ad esempio, l'appropriato accesso ai servizi sanitari, con un necessario adeguamento della sede ambulatoriale di Funo, in cui sia favorita l'integrazione tra i medici di famiglia e l'assistenza infermieristica; stretta collaborazione con i medici di Funo e Argelato. Integrazione dello sportello sociale a quello sanitario, facilitando l'accesso ai servizi. Il progressivo invecchiamento della popolazione aumenta sempre più il bisogno di un'assistenza domiciliare che consenta ai nostri cari di rimanere il più a lungo nei loro luoghi di vita. Occorre impegnarsi molto in questa direzione, sfruttando anche i fondi messi a disposizione per la **non autosufficienza**; è necessario valorizzare la risorsa delle “badanti” offrendo loro possibilità di formazione e qualificazione, favorendone l'emersione dal lavoro nero, e promuovendo integrazione nel tessuto sociale locale; sostenere le persone in difficoltà promuovendo gruppi di auto-mutuo-aiuto (ad es. per famiglie con parenti affetti da demenza, per alcolisti...)

Nuove Tecnologie

Sono proposte utili per utilizzare quello che lo sviluppo scientifico e tecnologico

ci rende disponibile in questo mondo che viene ormai definito "dell'informazione". Senza dimenticare buone pratiche del passato, occorre avvalersi di strumenti per avere una migliore **comunicazione** con i cittadini e quindi maggiore partecipazione e **trasparenza**. Le proposte sono trasversali ai temi e devono trasmettere al programma un forte segno di apertura e innovazione. In particolare un forte impegno, per quello che riguarda l'amministrazione, sul tema dei nuovi mezzi di comunicazione: si pensi alla **TV digitale** e alla trasmissione streaming su **internet**, dove si possono trasmettere i consigli comunali e gli eventi riguardanti il nostro territorio.

In questo senso, è necessaria una grande spinta per la arrivare alla copertura completa del nostro Comune con la connessione a **banda larga**, strumento sempre più importante di lavoro ed informazione per cittadini e aziende.

Si possono ottimizzare risorse e attuare nuovi servizi con l'utilizzo dei **software** open source, grazie alla loro graduale introduzione all'interno della pubblica amministrazione, andando così ad abbattere notevoli spese di licenze per prodotti informatici. In questo ambito indichiamo:

- l'attivazione di **corsi** per la riqualificazione professionale e per l'alfabetizzazione informatica,
- la promozione di sale per il co-working e il telelavoro, fornite di tutti i servizi, in modo da aiutare i professionisti e i dipendenti che vivono nel nostro territorio.
- La ricerca di operatori che consentano a tutti i cittadini e alle imprese di collegarsi, anche in modalità diverse, a reti a banda larga.

Strumenti dell'Amministrazione

L'innovazione dell'**Unione** dei Comuni **Reno Galliera** è una grande sfida per l'uso razionale delle risorse, per avere più servizi ad un minor costo. Molti servizi sono già stati delegati all'Unione e altri progetti si svilupperanno nel futuro. L'Amministrazione deve porre grande attenzione a questa realtà, verificando il raggiungimento degli obiettivi che ci si è posti. Se questi non vengono raggiunti, si deve aprire una discussione per modificare, anche radicalmente questo strumento amministrativo. E' nostro obiettivo lavorare in modo deciso, perchè i servizi affidati all'Unione siano sentiti comunque vicini ai cittadini e si raggiungano standard elevati.

L'Unione è anche l'occasione per valorizzare al meglio le persone e le competenze che abbiamo a disposizione nei nostri comuni: specie in un periodo con risorse economiche limitate, è fondamentale ridurre al massimo le spese per consulenze e collaborazioni esterne e impegnare al massimo la professionalità dei nostri tecnici.

Concludiamo con un riferimento alle **consulte/commissioni** su temi specifici, come, ad esempio, per giovani e migranti, perchè se gestite in modo consono, diventano uno strumento importante per la partecipazione dei cittadini all'Amministrazione della cosa pubblica.